



Roma, 15 dicembre 2017

Ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili nell'ambito del Fondo della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia e del personale incaricato di funzioni dirigenziali dell'anno 2015

I rappresentanti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e delle Organizzazioni sindacali nazionali del comparto dell'Area VI dirigenti:

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni della legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, il quale stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale dell'Area VI dirigenti per il quadriennio normativo 2002/2005 e il biennio economico 2002/2003, e il CCNL per il biennio economico 2004/2005, sottoscritti il 1° agosto 2006, come integrati dai CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007 e CCNL per il biennio economico 2007-2009, sottoscritti il 21 luglio 2010;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 7 agosto 2017, concernente le risorse accertate in applicazione dell'articolo 12 del decreto legge 28 marzo 1997 n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140;

VISTO l'accordo sulla destinazione della quota incentivante e sulla ripartizione delle risorse assegnate con il citato decreto ministeriale del 1° agosto 2017 per l'anno 2015, sottoscritto in data 15 dicembre 2017;

VISTO l'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 e successive modifiche e integrazioni, con il quale si prevede che le *posizioni organizzative temporanee* siano finanziate, mediante puntuali accantonamenti ad economie di bilancio, dai risparmi di spesa previsti sino all'espletamento dei concorsi banditi per la copertura dei posti dirigenziali vacanti;

CONSIDERATO che il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia e degli incaricati di funzioni dirigenziali per l'anno 2015, di € 15.498.860,07 (importo questo che comprende le risorse variabili di cui all'accordo del 15 dicembre 2017 e la somma di € 29.537,33 a titolo di incarichi aggiuntivi come risulta dall'atto di costituzione definitiva approvato dall'Agenzia con provvedimento del 15 dicembre 2017), va ridotto dell'importo di € 3.968.129,51 corrispondente al risparmio di spesa necessario per l'attivazione delle *posizioni organizzative temporanee*, ed è quindi rideterminato in € 11.530.730,56;

VISTO l'articolo 24, comma 2, del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 21 luglio 2010, ove si prevede che la retribuzione di risultato "è

articolata in livelli di merito, non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di specifici parametri da definirsi nella contrattazione integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi”;

ATTESA la necessità di finanziare gli istituti di seguito illustrati attraverso le risorse disponibili nel Fondo della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia e del personale incaricato di funzioni dirigenziali per l'anno 2015;

ATTESA la necessità di uniformare tra il personale dell'allora Agenzia delle dogane e quello dell'ex Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato i criteri di remunerazione degli incarichi aggiuntivi (art. 61, comma 2, del CCNL del 1° agosto 2006) e degli incarichi *ad interim* (art. 62, commi 3 e 4, del medesimo CCNL) di cui rispettivamente agli accordi del 12 luglio 2007 dell'allora Agenzia delle dogane e agli accordi del 6 ottobre 2006 e 20 marzo 2008 dell'ex Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato;

PREMESSO che gli importi di seguito indicati sono esposti al netto degli oneri riflessi;

CONVENGONO

Art. 1

In relazione al periodo in cui l'attività di direzione è stata esercitata, la retribuzione di risultato per l'anno 2015 è attribuita al personale dirigente di seconda fascia e al personale non dirigente con incarico di funzioni dirigenziali sulla base dei seguenti parametri:

- ✓ in misura pari a zero per punteggi inferiori a 90;
- ✓ in misura pari al 50% della retribuzione spettante per punteggi da ≥ 90 e $\leq 97,5$;
- ✓ in misura proporzionale al punteggio di valutazione ottenuto per punteggi da $> 97,5$ a ≤ 118 ;
- ✓ in misura proporzionale al punteggio di valutazione ottenuto per punteggi da > 118 a ≤ 120 , con un *bonus* aggiuntivo di € 100.

Art. 2

1. L'importo complessivo del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia e degli incaricati di funzioni dirigenziali per l'anno 2015, pari a € € 11.530.730,56, viene utilizzato, per l'anno 2015, per finanziare i seguenti istituti:

Retribuzione di posizione fissa e variabile erogata nel 2015 in favore dei dirigenti di seconda fascia e del personale incaricato di funzioni dirigenziali, per un importo pari a euro:	€ 5.764.700,42
Incarichi <i>ad interim</i> per un importo pari a euro:	€ 600.000,00
Retribuzione di risultato per un importo pari a euro:	€ 5.166.030,14
<u>Totale utilizzo</u>	<u>€ 11.530.730,56</u>

2. Nell'ipotesi di sostituzione del dirigente (art. 62, commi 3, 4 e 5, del CCNL 1° agosto 2006), al dirigente con incarico *ad interim* spetta, per i periodi di sostituzione, un'integrazione della retribuzione di risultato rapportata al valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito nella misura di seguito indicata:

a) il 25 per cento in caso di incarico su un ufficio ubicato in una sede diversa da quella dell'incarico affidato in titolarità (comune distante oltre 50 km);

b) il 20 per cento nel caso di incarico su un ufficio ubicato nella stessa sede o nello stesso comune dell'incarico affidato in titolarità;

c) il 15 per cento per gli incarichi *ad interim* successivi al primo.

3. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono *incarichi aggiuntivi* (art. 61, commi 1 e 2, del CCNL 1° agosto 2006), la retribuzione di risultato che viene loro corrisposta è incrementata in ragione dell'impegno richiesto nella misura del 66 per cento dell'importo disponibile, una volta detratti gli oneri a carico dell'Agenzia.

4. Il presente accordo verrà trasmesso agli Organi di controllo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli per la prevista certificazione e, in seguito, ai competenti Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato-IGOP, in applicazione dell'articolo 40-*bis*, primo e secondo comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli	Per le Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative dell'Area VI	
FIRMATO	CISL FP	FIRMATO
	UIL PA	FIRMATO
	FP CGIL	FIRMATO
	UNADIS	FIRMATO
	CONFSAL-UNSA	FIRMATO
	CIDA FP	FIRMATO